

Non temete



**LUNEDÌ DELL'ANGELO
13 APRILE 2020**



**Signore sulla croce,
Signore del cielo e della terra,
hai liberato Adamo
dall'antico peccato.
Cristo nostra pace,
alleluia, alleluia.**

**Sei sceso nella morte,
tu Vita Immortale,
e hai sconvolto gl'inferi
con il tuo splendore.
Cristo nostra vita,
alleluia, alleluia.**

**Da morte sei risorto
recando il segno della vittoria
e agli uomini perduti
hai ridato la vita.
Cristo nostra Pasqua,
alleluia, alleluia.**



Non temete

Dal Vangelo secondo Matteo

28,8-15

In quel tempo, abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno». Mentre esse erano in cammino, ecco, alcune guardie giunsero in città e annunciarono ai capi dei sacerdoti tutto quanto era accaduto. Questi allora si riunirono con gli anziani e, dopo essersi consultati, diedero una buona somma di denaro ai soldati, dicendo: «Dite così: "I suoi discepoli sono venuti di notte e l'hanno rubato, mentre noi dormivamo". E se mai la cosa venisse all'orecchio del governatore, noi lo persuaderemo e vi libereremo da ogni preoccupazione». Quelli presero il denaro e fecero secondo le istruzioni ricevute. Così questo racconto si è divulgato fra i Giudei fino a oggi.



Non temete

Il tempo di Pasqua è dominato, nei Vangeli e negli Atti, dalla luce nuova della resurrezione. È un annuncio corre, di bocca in bocca, di cuore in cuore, a partire dagli angeli al sepolcro e poi via via fino alle donne, ai Dodici, ai discepoli, al mondo intero: «Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni!».

Nel Vangelo di oggi, Gesù stesso si fa incontro alle donne e le saluta con due brevi parole: «Non temete!». È una strana Pasqua, quest'anno, dove la gioia si mescola profondamente al timore. Forse, è stato sempre così... la promessa che Dio oggi ci fa è che la sua forza è più grande del male, è che la vita è più grande della morte.

Signore Gesù, tu sei risorto da morte:
**fa risplendere la tua luce serena
sulla nostra giornata.**

Signore Gesù, tu sei risorto da morte:
**donaci la perseveranza
e la fedeltà al tuo amore per noi.**

Signore Gesù, tu sei risorto da morte:
**manda il tuo Santo Spirito per essere
testimoni della tua risurrezione.**

Signore Gesù, tu sei risorto da morte:
**preparaci ad accogliere nell'umiltà
i doni del tuo Spirito.**

Padre nostro

Dio onnipotente ed eterno,
che ci dai il privilegio di chiamarti Padre,
fa' crescere in noi lo spirito di figli adottivi,
perché possiamo entrare nell'eredità
che ci hai promesso.